

Scheda anagrafica del Centro

Nome del Centro diurno: VALLE AURELIA
Indirizzo: Viale di Valle Aurelia n° 257
Tel. 06 68356430
Fax 06 68356439
Referente Dott.ssa Maria Evelina Winkler
e-mail mariaevelina.winkler@aslroma1.it
Sede: mq 440

Operatori

➤ Operatori **ASL (specificare** nominativo, qualifica e orario settimanale di servizio)

Un dirigente psicologo responsabile	38 ore
Un assistente sociale	36 ore
Un educat. Profess.	36 ore
Un amministrativo	36 ore
Un educat. Profess.	36 ore

• Operatori di cooperativa di **tipo A** in convenzione con la ASL

Un operatore socio-sanitario	max 40 ore
Un operatore socio-sanitario	20 ore

➤ Operatori in convenzione per lo svolgimento delle attività finanziate dall'Amministrazione Capitolina:

Il società individuata deve garantire la conduzione e le relative spese dei seguenti laboratori:

Laboratorio di Parola Suono
Laboratorio di Arte e riciclo
Laboratorio di Internet e Informatica
Laboratorio di Ginnastica dolce
Laboratorio di Musica
Laboratorio di Gastronomia
Laboratorio di Calciotto

Finalità del centro

Di seguito vengono riportati alcuni dei compiti prioritari dei Centri diurni.

la presenza attiva nel territorio, in collaborazione con le associazioni dei familiari e di volontariato, con gli altri servizi sanitari e sociali e con le cooperative;	X
l' integrazione, nei piani terapeutici, dell'apporto della rete sociale del territorio (in particolare per quanto riguarda il pieno godimento dei diritti di cittadinanza es. diritto alla salute);	X
la costruzione di un percorso che risponda ai bisogni specifici di ogni utente: l'abitare, il tempo libero, la socializzazione, l'inserimento lavorativo;	X
il tutoraggio agli inserimenti lavorativi degli utenti sia interni alla cooperativa che esterni	X

1. Valutazione dell'attività svolta nell'anno precedente

Nel periodo che va da ottobre 2016 a settembre 2017 il Centro Diurno ha seguito complessivamente 91 pazienti e ne ha dimessi 15 ed inseriti 32.

Nell'anno 2017 si è potuto usufruire per alcune attività dei Centri Diurni, dei locali messi a disposizione dalla Cooperativa Passepartout; questo ha permesso alla nostra utenza di integrarsi con luoghi e realtà appartenenti ad un Municipio diverso da quello dove è la sede del Centro Diurno Valle Aurelia, dando la possibilità ai nostri utenti di autonomizzarsi ulteriormente negli spostamenti e nella sperimentazione di luoghi non conosciuti.

Anche quest'anno si sono integrati i laboratori dei due Centri diurni (Creazioni Collettive e Parola Suono) per organizzare una serie di incontri e prove di teatro, in collaborazione con il "Teatro Povero" di Monticchiello, che porteranno, per l'estate 2018, alla costruzione di uno spettacolo "in Piazza". Inoltre i nostri utenti si sono integrati nel progetto di produzione del film co-prodotto da Rai Cinema, dalla Cooperativa Passepartout e dalla casa di produzione spagnola Eddie Saeta. Il film realizzato si intitola *Indesiderati d'Europa*.

- il pacchetto di ore richiesto alla Società individuata per gli utenti esperti. Ogni anno nel progetto chiediamo di preservare un numero di ore (100) che devono essere messe a disposizione degli utenti esperti. Questo ha permesso ad alcuni utenti di avere un impegno più responsabile e continuativo che si è risolto nella proposta di alcuni tirocini di lavoro effettuati nell'anno 2016-2017. Infatti per cinque pz la frequentazione dei laboratori di Creazioni Collettive (C.D. Voce della Luna) e Parola e Suono (C.D. Valle Aurelia) si è potuta trasformare in tirocinio di lavoro.

- i locali che la cooperativa Passepartout ha messo a disposizione per realizzare i laboratori di musica, parola e suono, hanno trasformato il mero intrattenimento in competenze che sono sfociate anche in una formazione lavorativa, oltre all'aprire le attività alla cittadinanza per esperire una attiva integrazione.

La Cooperativa Abecedario finanziata per il Laboratorio di Gastronomia ha dedicato un giorno a settimana agli utenti esperti (il venerdì). Questi sono stati coinvolti in varie iniziative integrate con le attività del C.D. come la preparazione e l'allestimento di buffet presso la CTR di Castel di Guido il 10, il 17 e il 24 giugno per i quali i pz hanno percepito un rimborso spese dato dagli organizzatori degli eventi. Inoltre il 22 luglio il Laboratorio di Body Percussion ha organizzato e partecipato ad uno spettacolo con il TEATRO DI PAGLIA, nello stesso luogo.

2. Il progetto del Centro Diurno Valle Aurelia

Gli obiettivi del progetto

Il progetto che il C.D. Valle Aurelia vuole proporre per il 2018 accompagnerà e proseguirà le iniziative degli anni precedenti, arricchendo il percorso terapeutico-riabilitativo dei nostri utenti con una maggiore integrazione in contesti eterogenei culturali, artistici, sociali. Dando la possibilità agli stessi utenti di sperimentarsi, partecipando e approfondendo e soprattutto potenziando le proprie capacità. Le attività socio-riabilitative hanno dato spunto di confronto sia con le realtà esterne che interne, creando un percorso che aderisce sempre di più al bisogno individuale, creando possibilità di apertura al sociale inteso come rete di scambio e contaminazione continua di vari saperi e percorsi. La richiesta che viene fatta ai nostri laboratori è quella sempre di più di integrarsi con le varie sfaccettature del sociale dell'habitat degli spazi collettivi e culturali, appropriandosi di un linguaggio comune che permetta una trasformazione dal semplice interesse, in alcuni casi, a un lavoro concreto.

Le attività interne seguiranno anch'esse un percorso che porti sempre di più a una protensione verso l'esterno e nello stesso tempo ad aprire, con un'accoglienza costante, l'inserimento del sociale attivo rendendosi disponibile agli abitanti e alle agenzie di quartiere. Si richiede ai nostri laboratori di percorrere strade di intersecazione tra gli stessi al fine di realizzare concretamente esperienze, opere manuali, rappresentazioni che utilizzano la formazione dei nostri utenti. I locali della cooperativa finora utilizzati ci hanno permesso, visto la metratura, le attrezzature e competenze, di poter usufruire del lavoro di produzione e distribuzione cinematografica, partecipando a tutti i momenti di lavoro cinematografico e sartoriale con l'intento di proseguire il progetto di inserimento dei nostri utenti nel campo cinematografico che di fatto abbiamo visto realizzarsi per alcuni pazienti creando una reale aspettativa di lavoro.

Per mantenere ed intensificare il rapporto con il territorio la società individuata ci deve garantire, oltre che un luogo "altro" al C.D. dove poter sviluppare i nostri laboratori, continuare le collaborazioni con agenzie sociali (cinema, teatri, scuole, etc.), con associazioni culturali e con Università. Anche i laboratori del Centro Diurno Valle Aurelia si dovranno sviluppare tenendo conto del lavoro realizzato negli ultimi anni. Infatti, le attività svolte fino ad oggi hanno avuto l'ARTE come fulcro centrale dal quale partivano i lavori dei diversi laboratori.

Per la cura e la salute dei nostri ospiti, che si esprime attraverso il riconoscimento della "cittadinanza", ci è sembrato importante sottolineare maggiormente la necessità di integrazione dei nostri laboratori; integrazione che dovrà manifestarsi all'esterno del servizio CD.

E' importante che le cooperative che collaborano con il CD-VA partecipino ad organizzare alcuni eventi cittadini (mostre, concerti, visite culturali, manifestazioni sociali, interscambi con altre ASL) .

Le finalità del CD-VA in continuità con gli obiettivi dei precedenti anni comprendono:

- valorizzare le potenzialità individuali, sviluppando competenze
- stimolare il recupero di abilità, capacità e competenze danneggiate
- sostenere la motivazione a partecipare, condividere, e solidarizzare
- agevolare l'empowerment e favorire il passaggio da "fruitori" a "fautori" di nuove competenze
- sollecitare costantemente la parte sana dei nostri pazienti

In particolare nel progetto 2018 i laboratori artistici e i laboratori con competenze formative, continueranno a collaborare fra di loro nel promuovere all'esterno opportunità di confronto, integrazione con altre agenzie sociali come già iniziato negli anni precedenti.

Rimane sempre centrale anche nel progetto di Valle Aurelia il rapporto con l'esterno, facendo in modo che il centro venga sempre più considerato ed utilizzato come "spazio open" all'integrazione con la cittadinanza.

Proprio per questo motivo per il laboratorio di Gastronomia, oltre alle consuete attività per i pz, corsi di cucina a tema, si auspica che possa aprirsi a brevi corsi per la popolazione.

Il C.D. metterà a disposizione i locali preposti e le attrezzature necessarie per realizzare laboratori che vedranno partecipare i cittadini come allievi ed alcuni pz. esperti come figure di supporto all'insegnante chef.

Il laboratorio di Gastronomia all'interno delle lezioni si proporrà di sviluppare maggior competenza dei partecipanti con la possibilità che questi raggiungano una preparazione adeguata che gli permetta di poter inserirsi in laboratori privati o pubblici nella propria autonomia per acquisire capacità competitive e sviluppare possibilità di lavoro. Inoltre si auspica che venga data agli utenti la possibilità di partecipare ad eventi organizzati. Si richiederà alla società individuata di facilitare l'inserimento degli utenti in strutture esterne protette

Il laboratorio di Parola, suono, si trasformerà in un percorso più articolato in quanto si è pensato di integrarlo con degli spazi culturali di lezioni, dialoghi, visioni, seminari con la partecipazione attiva e interscambiabile di personaggi qualificati in campo artistico, intellettuale, universitario e di ricerca, creando con questa esperienza una rete di conoscenza sia del lavoro svolto nel laboratorio sia come lavoro personale basato sui principi propri della riabilitazione.

Il laboratorio di Arte e Riciclo, si organizzerà con possibili eventi rinnovando le proprie conoscenze e mettendole a servizio dei nostri pazienti al fine di non creare uno stato di stallo ma dando la possibilità di stimolare la propria fantasia. Mantenendo costante l'affiancamento al laboratorio di teatro e di sartoria.

Il laboratorio Internet e Informatica provvederà a sviluppare sempre di più all'interno dell'insegnamento l'operatività avvalendosi delle nuove modalità di costruzione di video, cortometraggi, e tecniche specifiche nell'ambito dell'informatica.

Il laboratorio di Ginnastica Dolce si propone di proseguire il programma aggiornandosi in piccoli cambiamenti che possono sollecitare l'interesse e il benessere dei nostri pazienti.

Il laboratorio di Musica continuerà nel programma già avviato cercando di inserire gli elementi di conoscenza e di formazione di questa arte all'interno del laboratorio di Creazioni Collettive e Parola e suono in modo da dare maggior significato e condividere con gli altri laboratori un'esperienza che in alcuni momenti può assumere significato di unico.

Al Centro Diurno di Valle Aurelia, oltre alle attività proposte nel progetto, afferiscono anche le attività del calciotto e quelle del cinema. Nel 2018 l'attività di calciotto si svilupperà come laboratorio ludico-riabilitativo supportato dalla collaborazione di un operatore del C.S.M., mentre per il cinema si chiede alla società individuata di sostenere esclusivamente le spese effettive di questa attività culturale, sempre sostenuta dall'operatore del C.S.M.

Tutte le altre attività sono proseguite come da progetto. I due Centri Diurni Voce della Luna e Valle Aurelia sono Coordinati ed organizzati da un'unica Referente e risiedono nella stessa sede. Ciò comporta che molte attività sono contigue tra i due centri ed anche che i pazienti possono usufruire contemporaneamente, ma in giorni ed orari diversi, dei due Centri Diurni.

Le modalità di progettazione

La stesura del progetto è, come di consuetudine, il risultato di un confronto, intenso e costruttivo, che coinvolge tutti i frequentatori del Centro Diurno (utenti, familiari, operatori di riferimento, conduttori e agenzie sociali esterne)

Si ribadisce quanto già detto nel progetto dell'anno precedente e anche nel progetto del Centro Diurno "La Voce della Luna": i laboratori socio-riabilitativi sono opportunità per i nostri pazienti per superare limiti, patologie e difficoltà che troppo spesso creano un ritiro sociale, impoverimento nelle competenze e nelle relazioni umane.

I due Centri Diurni "Valle Aurelia" e "La Voce della Luna" hanno un'unica Referente e questo rende anche simile la **mission** dei due progetti che da due anni condividono la sede e gli stessi operatori.

E' necessario che le attività vengano condotte da professionisti esperti del settore (quali chef, maestri d'arte, registi, informatici, musicisti etc.)

Gli strumenti di confronto sono stati, come negli anni passati

- **riunioni** di costante e continuo scambio con pazienti, conduttori e operatori
- **i raccordi clinici**, durante i quali le consultazioni tra gli operatori ASL e le équipe invianti consentono di monitorare l'andamento e decidere per l'adeguamento in itinere dei Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati (PTRP) avviati, con positive ricadute sugli utenti interessati e sui relativi gruppi familiari;
- **le riunioni di servizio** durante le quali gli operatori ASL, alla presenza di tirocinanti e volontari, si confrontano sull'andamento dell'attività per apportare migliorie e rendere più rispondente ai bisogni degli utenti l'offerta di laboratori e approfondire la conoscenza dell'utente stesso per avere una visione più completa non solo dei bisogni ma di un quadro clinico riabilitativo più completo;
- **riunioni di formazione**, conoscenza e confronto con esperti nel settore e gli operatori di altre strutture.

Gli operatori si formano anche tramite gli eventi ECM che la ASL organizza ogni anno.

Il C.D. è incluso nelle supervisioni organizzate dall'Unità di Formazione del DSM ASL Roma1.

La documentazione utilizzata nel C.D. per verificare il percorso del progetto terapeutico-riabilitativo è composta da: Scheda d'inserimento (compilata dall'invianti), Scheda di monitoraggio degli incontri clinici e del percorso di cura, e percorso clinico-terapeutico del paziente, con gli annessi dati clinici forniti dagli invianti.

La struttura

La sede del C.D V.A è ubicata in Viale di Valle Aurelia, n°257. E' una struttura nella quale ci siamo trasferiti il 1° luglio 2013; è posta al piano terra di un palazzo dell'ATER, nell'area riservata agli uffici. La struttura è disposta su un unico piano e suddivisa nel seguente modo:

- segreteria
- infermeria
- stanza del responsabile
- 3 servizi igienici per gli utenti e 1 servizio igienico per gli operatori
- una stanza riservata all'impianto di areazione.

Per le attività laboratoriali abbiamo a disposizione le seguenti stanze:

- laboratorio di sartoria
- laboratorio arte-riciclo
- stanza per i laboratori teatrali e di musica
- una cucina a norma attrezzata per il laboratorio di gastronomia
- laboratorio di internet, computer, radio-web e spazio video.

Negli spazi comuni è stata allestita una biblioteca, una zona relax per giochi di scacchi, letture e ascolto musicale; una parte del salone viene usata come zona-pranzo.

Analisi del contesto

Il Centro Diurno è ubicato in un quartiere del Municipio 13, che conta circa 136.000 abitanti; quartiere urbanisticamente ad alta incidenza di Case Popolari ATER e demograficamente caratterizzato da una significativa presenza di cittadini extracomunitari. È agevolmente raggiungibile in quanto prossimo alla metropolitana (fermata Valle Aurelia), ad una stazione ferroviaria urbana (FM3), nonché servito da più linee di autobus (906, 495). Nonostante la vicinanza al centro città, i residenti sono tutt'oggi di estrazione socio-culturale media, tendente al medio basso. Il quartiere è servito da un adeguato numero di esercizi commerciali, dispone di aree di verde pubblico (il parco del Pineto), ma abbraccia zone da bonificare (le Fornaci).

Si comprende bene come il servizio socio-sanitario diventi, in un quartiere che era e rimane (sebbene in misura minore) a rischio degrado, una preziosa risorsa ed un indiscutibile stimolo per la complessiva

riqualificazione di quel territorio urbano ed il definitivo superamento di pregiudizi discriminanti che potrebbero innescare un meccanismo di "ghettizzazione" verso i frequentanti del Centro Diurno. In tale ottica d'intenti sono state avviate iniziative di condivisione: alcune attività socio culturali, promosse all'interno del centro, saranno aperte ed estese al quartiere. Inoltre con l'apertura della nuova sede si pensa di aprire, tramite la cooperativa, spazi di esposizione e di vendita di prodotti realizzati dai laboratori di Arte e riciclo, di gastronomia, e corsi pubblici di computer.

3. Prospetto riepilogativo aree e attività del Centro

AREE	LABORATORI / ATTIVITA'
SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI	Laboratori di: <ul style="list-style-type: none">• GASTRONOMIA• INTERNET• FOTOGRAFIA• INFORMATICA
SVILUPPO CONOSCENZA TECNICHE ARTISTICHE	Laboratori di: <ul style="list-style-type: none">• PAROLA SUONO• ARTE E RICICLO
SPORT	Attività: <ul style="list-style-type: none">• CALCIOTTO• GINNASTICA DOLCE
ESPLORAZIONE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO ATTIVITA' CULTURALI	Laboratori di: <ul style="list-style-type: none">• PAROLA SUONO• INTRATTENIMENTO CINEMATOGRAFICO• ARTE E RICICLO
REALIZZAZIONE PROGETTI DI RETE SOCIALE	INTEGRAZIONE CON: <ul style="list-style-type: none">• ASSOCIAZIONI CULTURALI• BIBLIOTECHE• CENTRO ANZIANI• PARROCCHIE• MUSEI

4. Le attività

4.A LABORATORIO PAROLA SUONO

Si ritiene opportuno continuare a coinvolgere e a far convergere più laboratori nello stesso progetto coordinato dalla Cooperativa, utilizzando il laboratorio di Parola Suono come connettore.

Questo laboratorio si propone di concentrare il lavoro sociale-riabilitativo su temi diversi e complementari tra loro per un totale di 15 pazienti.

In linea con gli obiettivi socio-riabilitativi del centro diurno di Valle Aurelia e sulla base dei risultati raggiunti dagli utenti circa la cura personale, l'autonomia, i processi di separazione-individuazione dal contesto istituzionale e la partecipazione attiva alla/nella e per la collettività, abbiamo pensato una trasformazione strutturale del laboratorio stesso. Il laboratorio non verrà più condotto da una singola personalità ma vedrà interfacciarsi, nel dialogo con i pazienti, molteplici professionisti e artisti. L'idea è quella di proseguire e arricchire dinamicamente il percorso di ricerca artistico-collettivo che la cooperativa ha costruito con il teatro e il laboratorio di parola-suono in questi anni: incontrare, dunque, artisti di ogni sorta, per muover-si attraverso pratiche e sguardi altri nei musei, nelle esposizioni, nelle piazze, nella città, cogliendone le stimolazioni culturali. A tal proposito, il progetto non vedrà protagonista una realtà meramente laboratoriale ma parteciperà attivamente all'incontro, alla costruzione e alla riflessione che alcune personalità dell'ambiente accademico, artistico e culturale ci offriranno. A partire da questi scambi-pretesti per stimolare interessanti riflessioni sul corpo, il tempo e lo spazio – dimensioni di vita e temi a noi molto cari per la riflessione teatrale – si cercherà successivamente una sintesi dinamica con tutti i componenti del progetto, che ci restituisca una trasformata e poliedrica prospettiva per frequentare il corpo, individuale e collettivo, lo spazio e il tempo che abitiamo.

Il laboratorio si svolgerà per tre volte alla settimana, organizzando le attività a seconda delle necessità di lavorazione

Una fase finale consisterà nella raccolta del materiale audio, video, testi dei seminari condotti. L'idea è di costruire un archivio digitale e cartaceo dei percorsi seminariali, che potrà anche sfociare in una pubblicazione.

4.B LABORATORIO DI MUSICA

Seguendo la tradizione e la consuetudine del lavoro del Centro Diurno, il laboratorio di Musica dovrà rispettare ed accogliere le istanze e gli sviluppi del lavoro sul corpo svolto in questi anni. Infatti il lavoro con la musica non si può esaurire nel semplice esercizio con e su di uno strumento. La musica può e deve essere sempre apprendimento facile, immediato e corporeo. La musica, quindi non è mai sola, è collegata alla danza, al movimento, al corpo e quindi è accessibile a tutti.

Il lavoro del laboratorio dovrà quindi seguire le indicazioni acquisite in questi anni sulle possibilità infinite che i corpi hanno nel creare potenzialità, anche quelle legate al suono ed alla musica. Proprio per seguire con attenzione e competenza il binomio corpo-musica, la cooperativa dovrà offrire ai nostri pazienti un laboratorio che sappia coniugare questi due aspetti. Dovrà offrire un lavoro di immediato coinvolgimento corporeo, di organizzazione di gruppo e di relazione tra le persone attraverso il dispositivo musicale.

Il laboratorio verterà sulla scoperta delle infinite possibilità della produzione dei suoni e della loro articolazione. In particolare si intende utilizzare lo strumento riabilitativo della musica come possibilità espressiva della persona. Tutto ciò passerà anche tramite la collaborazione del laboratorio con gli altri laboratori espressivi del centro diurno, in modo da costruire una modalità integrata di lavoro.

I conduttori dovranno essere formati al lavoro musicale ed al lavoro corporeo al modo, per esempio, del metodo Orff. Tale metodo è basato sull'importanza della relazione tra musica e movimento tenendo in particolare considerazione ritmo nella sua totalità: movimento, voce e musica strumentale. Una musica elementare che stimola un procedimento creativo autonomo mediante il quale l'utente può avvicinarsi alla musica "facendola", sviluppando la coordinazione motoria, la fantasia, il senso critico e l'inserimento nel gruppo.

Il laboratorio si svolgerà due volte a settimana per circa 10 utenti nei locali messi a disposizione dalla società individuata dove il gruppo del laboratorio di Musica incontrerà quello del gruppo di teatro dove si potrà sperimentare una sorta di "concerto collettivo del corpo in musica"

4.C LABORATORIO ARTE E RICICLO

Con questo Laboratorio s' intende lavorare su un tema per noi importante e attuale ovvero riciclo e riutilizzo, anche artistico, dei materiali più vari. Il nostro obiettivo principale, oltre a quello di stimolare da un punto di vista cognitivo-funzionale le competenze dei pazienti, è quello di sensibilizzarli al rispetto ambientale, all'utilizzo e riutilizzo di tutto ciò che noi, troppo facilmente, classifichiamo come ormai inutile e inutilizzabile.

Obiettivi specifici:

- sostegno per intraprendere un percorso interiore e fisico attraverso delle attività manuali, artigianali, artistiche, mettendo in luce le proprie potenzialità, stimolando i pazienti alla partecipazione e alla condivisione all'interno del gruppo.

Attività:

- realizzazione di un laboratorio artistico-artigianale, dove sarà possibile imparare differenti tecniche di decorazione, esprimere la propria creatività concretizzando i progetti di lavoro, conoscere i materiali di trasformazione. L'intento del laboratorio è di coinvolgere tutti gli attori del Corso, in una produzione di oggetti, attraverso multitecniche e multimateriali.

Descrizione della produzione:

- oggettistica per la casa: esempio cornici, specchi, portagioie, lampade, restauri di piccoli mobili recuperati, vasi, orologi muro, porta penne, vassoi, saponi decorati, candele colorate, e anche prodotti finalizzati a Natale e Pasqua.

I materiali che si useranno per la realizzazione degli oggetti, saranno soprattutto di recupero e di riciclo, il così detto materiale povero (come cartone, carta di riviste, giornali, cartoni delle uova, plastica bottiglie, lattine, alluminio, stoffa ecc..).

Attrezzatura: forbici piccole e grandi, taglierini, pennelli varia misura, matite, gomme, colla vinilica e stick, scotch, carta, righe, squadre, centimetri, aghi, fili, vernici acriliche ecologiche, tempere acriliche, ecc.

Esposizione di una mostra dei lavori realizzati.

Si richiede alla società individuata di inserire nel Progetto 2018 un utente esperto che abbia competenze specifiche per lavori su commissione esterna, perché in precedenti occasioni (mercato Via Flaminia, Hotel Marriot, etc..) alcuni cittadini hanno richiesto dei lavori personali e la Cooperativa, tramite la conduttrice, li ha realizzati. Questo laboratorio prevede la presenza di circa 10 utenti.

4. D LABORATORIO DI GINNASTICA DOLCE

L'obiettivo di questo laboratorio è quello di creare un rapporto tra la persona e il suo corpo così che attraverso il movimento si raggiungano naturalmente e senza traumi le potenzialità dinamiche dimenticate o trascurate. Questa esperienza, attivando la sensibilità profonda, permette di apprendere e recuperare la memoria del corpo, inoltre l'ascolto del proprio corpo e la migliore conoscenza di se stessi, consentono di eliminare qualsiasi tipo di contrazione per ottenere un movimento efficace. Attraverso una ginnastica mai traumatica, si raggiungono comunque obiettivi di miglioramento della postura, coordinazione, respirazione e soprattutto di salute.

La ginnastica dolce, come tutte le discipline sportive, ha come fine ultimo il miglioramento della qualità della vita dell'individuo, in questo laboratorio sono inseriti circa 15 utenti.

Si richiede per il Progetto 2018 alla società individuata un conduttore che lavori specificatamente anche sulla postura, sulla respirazione e sul rilassamento.

4.E INTERNET E INFORMATICA

Il laboratorio si prefigge di fornire ai pazienti nozioni più specifiche dei principali programmi di uso comune Windows e dei principali software connessi, approfondendo la conoscenza di Word, le nozioni di base di Excel e Access, navigazione internet, inserimento ed elaborazione dei video degli scritti, delle foto prodotti dagli altri laboratori del C.D Valle Aurelia, costruzione e gestione blog, realizzazione web radio.

In questo laboratorio verranno inseriti 12 pazienti, si svolgerà presso il C.D utilizzando le postazioni attrezzate per l'utilizzo del computer presso la sede di Valle Aurelia per poter insegnare le nozioni di base.

Per coloro che sono più esperti e già in grado di usare internet si pensa di collegarci in rete con altri C.D. Lo scopo del laboratorio è la realizzazione e gestione di un sito internet, la produzione e montaggio video, la specializzazione nella tecnica cut-up.

Si lavorerà al fine di acquisire le conoscenze pratiche e teoriche per imparare l'uso base del computer attraverso la navigazione internet e l'utilizzo di diversi programmi di montaggio. quindi non si lavorerà sulla mera teoria ma anche e soprattutto sull'immediata realizzazione di un prodotto.

4.F CALCIO

L'attività ludico-riabilitativa del calcio è un'attività sportiva di gruppo che aiuta i pz ad esprimere le proprie emozioni attraverso modalità codificate e regolamentate dalla pratica sportiva. I pz nel praticare questa attività possono trovare beneficio nel:

- riattivare delle abilità fisiche
- potenziare le capacità relazionali e di integrazioni sociali
- migliorare la consapevolezza delle potenzialità e delle risorse in modo che possano essere estese anche in altri contesti sociali

Parteciperanno a questa attività 8/10 pazienti.

4.G LABORATORIO DI GASTRONOMIA

Obiettivi, contenuti e modalità di svolgimento.

Il laboratorio è un'attività che ha come obiettivo il raggiungimento di un livello base di conoscenze nel settore dell'arte culinaria e di competenze di "aiutante di cucina", eventualmente spendibili in attività esterne di catering.

Il laboratorio si articola in due parti consecutive ed interdipendenti

- la prima d'inquadramento teorico dell'argomento (riferimenti alla storia ed alla tradizione culinaria popolare, descrizione delle caratteristiche di ciascun alimento e dei principali metodi di pulizia, preparazione e cottura);
- la seconda di esercitazione pratica (esecuzione delle singole fasi di realizzazione di una ricetta).

Il Corso di "Gastronomia" è un'attività preformativa consolidatasi negli anni dal (1996), in linea con gli obiettivi del progetto del CD-VA: l'acquisizione di competenze per organizzare e gestire autonomamente un servizio mensa, nonché il miglioramento della capacità di lavorare in équipe hanno reso possibile l'inserimento lavorativo di alcuni degli utenti corsisti all'interno della stessa Cooperativa ("Abecedario") che ha gestito in convenzione il laboratorio, in servizi esterni di catering. Si provvederà a facilitare l'inserimento in strutture protette esterne dei nostri utenti.

Risultati dell'attività.

I risultati attesi con la realizzazione del Corso di "Gastronomia" sono:

- recuperare abilità psicofisiche per riappropriarsi di un buon livello di autosufficienza, sia mediante l'acquisizione della massima consapevolezza del rispetto delle norme igieniche, sia implementando la propria autonomia alimentare;
- educare alla sequenza logica delle preparazioni (acquisizione di automatismi), più che all'esercizio della memoria od all'esecuzione pedissequa di una "ricetta";
- accrescere l'autostima attraverso l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo dell'occupazione;
- favorire l'integrazione e la comunicazione tra gli Allievi attraverso il perseguimento di un obiettivo unico (saper "fare" squadra e quindi saper "essere" squadra).

Per l'anno 2018 si chiede di organizzare incontri tematici all'interno del Centro Diurno, a cadenza mensile, aperti a tutti gli utenti della struttura ed alla cittadinanza che riguarderanno la preparazione delle marmellate, la conservazione sott'olio delle verdure, gli elementi base per le torte rustiche e la biscotteria.

ATTIVITA' RICREATIVE

Nell'anno 2018 si ripropone l'attività di intrattenimento cinematografico che è coordinata dagli operatori del CSM

Intrattenimento cinematografico

Questa attività ha lo scopo di stimolare un interesse per la visione cinematografica, sviluppare il senso critico e sostenere il confronto di pareri e di impressioni diverse. La scelta di vedere i film soprattutto nei cinema ubicati nel municipio 13 ha lo scopo di far conoscere in modo capillare il quartiere e migliorare l'integrazione nel contesto abitativo.

La società individuata dovrà sostenere le spese per i biglietti per i 20 pz che sono inseriti in questa attività

Coordinato dagli operatori del centro diurno, si è pensato di usufruire di un **laboratorio di fotografia** realizzato dall'Associazione Di Liegro dove si intende inserire i nostri utenti nei corsi a cadenza annuale ma con una partecipazione costante settimanale. Al fine di dare la possibilità ai nostri pazienti di poter sviluppare un eventuale interesse che non sia solo artistico ma anche di svago.

Laboratorio Informatico

In collaborazione con la Scuola Media Statale di quartiere si è pensato per il 2018 di attivare presso il Centro Diurno un Laboratorio informatico aperto anche alla cittadinanza con la disponibilità di un'insegnante distaccata dall'Istituto Scolastico. Il corso sarà articolato in due fasi di apprendimento che prevedono la presenza di cittadini e utenti della nostra struttura.

Laboratori a conduzione diretta degli operatori

Per il 2018 i laboratori condotti o coordinati dagli operatori saranno i seguenti:

- **Emeroteca**
- **Spazio video**
- **Visite artistiche**

Questi laboratori nel Centro Diurno hanno una funzione di “accoglienza”, “contenimento” e “stimolo” soprattutto per quei pz che non hanno una motivazione spiccata all’attività o sono inseriti per una non meglio definita “socializzazione”.

In questo modo i pazienti possono stabilire prima una “relazione sicura” (l’operatore è presente quotidianamente al servizio), si possono ambientare nella struttura, conoscono altri pazienti e i conduttori delle altre attività. Precisamente nel laboratorio di Spazio Video si costruiranno momenti di scambio culturale e di inserimento dei nostri utenti all’interno di cineforum privati o pubblici. All’interno del Centro Diurno si cercherà di approfondire l’aspetto clinico-riabilitativo con la collaborazione di operatori esperti.

Il laboratorio di Emeroteca continuerà a sviluppare uno spazio di ascolto e di elaborazione sui temi giornalistici attuali, allo scopo di sollecitare riflessioni sugli accaduti quotidiani e aggiornare e stimolare il pensiero dei nostri utenti accompagnandoli anche a visite in sede di redazioni di giornali.

Per queste attività il Centro Diurno chiede che la società individuata contribuisca per le spese e per le eventuali consulenze di professionisti esperti (per es guide turistiche-culturali, biglietti del teatro o del cinema, abbonamenti a riviste specializzate, etc.)

Per concludere:

All’interno di tutte le attività, rimanendo nello specifico artistico, si chiede alla società individuata di attivare dei tirocini lavorativi per il 2018 o, comunque, delle attività di avviamento al lavoro che possano consentire al maggior numero di nostri utenti di iniziare ad accedere a delle professioni legate all’arte e alla cultura.

PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'

C. D. VALLE AURELIA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
10.00 13.00	Laboratorio di Arte e Riciclo	Laboratorio di Gastronomia	Laboratorio di Musica	Laboratorio di Gastronomia	Laboratorio di Gastronomia
10.00 13.00	Laboratorio di Parola Suono	Laboratorio di Ginnastica Dolce		Laboratorio di Parola Suono	Laboratorio di Ginnastica Dolce
10.00 13.00	Laboratorio di Musica				Laboratorio di Arte e Riciclo
10.00 13.00					Laboratorio di Internet
14.00 16.00		Laboratorio di Calcio		Laboratorio di Calcio	
15.00 18.00	Laboratorio di Intrattenimento Cinematografico	Laboratorio di Cinema			

Inoltre ci sono delle attività coordinate dagli operatori del Centro Diurno le cui spese devono essere sostenute dal finanziamento erogato alla società individuata:

- Martedì pomeriggio: Visite artistiche
- Mercoledì pomeriggio: Spazio video
- Mercoledì mattina: Alfabetizzazione Informatica
- Mercoledì e Sabato mattina: Gioco degli Scacchi con utente esperto
- Giovedì mattina: Emeroteca

5. La fattibilità delle singole attività

LABORATORIO DI MUSICA

Numero Utenti	Il numero di utenti che partecipano con continuità all'attività proposta è mediamente di 15 circa unità.
Frequenza	la frequenza settimanale è di 2 incontri, per un totale mensile di circa 8 incontri; la durata di ciascun incontro/laboratorio è di 2 ore; la frequenza complessiva nell'anno è stimata in 275 ore.
Sede	l'attività è svolta nei locali individuati dalla società in convenzione che siano in grado di poter realizzare le seguenti attività: registrazione audio, ascolto musicale, pratica con gli strumenti
Trasporti	Per le registrazioni dei suoni e dei rumori sono previste uscite esterne con mezzi di trasporto pubblici o con mezzi predisposti dalla cooperativa.
Strumentazione (macchinari e materiali)	la società individuata deve mettere a disposizione una sala di registrazione, una sala prove, alcuni strumenti musicali le spese potranno riguardare l'eventuale usura di tali materiali o il noleggio di attrezzature tecniche necessarie alla registrazione, alla produzione, alla post-produzione.
Operatori	Il Corso dovrà essere gestito da un Conduttore che deve essere musicista formato con il metodo Orff, affiancato da un altro operatore.

PAROLA SUONO

Numero Utenti	Il numero di utenti che parteciperanno con continuità all'attività proposta è mediamente di 15 unità.
Frequenza	la frequenza settimanale è di 3 incontri, per un totale mensile di circa 12 incontri; la durata di ciascun incontro/laboratorio è di 3 ore; la frequenza complessiva nell'anno è stimata in 425 ore. almeno 100 ore saranno dedicate ad attività esterne gestite e coordinate direttamente dagli operatori della cooperativa per ufficio stampa, realizzazione, ricerca e partecipazione ad eventi pubblici nazionali, che possano accogliere i prodotti, le realizzazioni e le performance dei partecipanti al laboratorio.
Sede	l'attività dovrà essere svolta nella sede della società individuata
Trasporti	E' previsto l'utilizzo di mezzi di trasporto messi a disposizione della società individuata e mezzi pubblici in genere
Strumentazione (macchinari e materiali)	la società individuata deve mettere a disposizione una telecamera, una macchina fotografica digitale, un videoproiettore, computer, connessione internet Le spese potranno riguardare l'eventuale usura di tali materiali o il noleggio di attrezzature tecniche necessarie alla registrazione, alla produzione, alla post-produzione.
Operatori	Il Corso dovrà essere gestito da un Conduttore che abbia la formazione in Arti e Spettacolo, affiancato da un altro operatore.

ARTE E RICICLO

Numero Utenti	Il numero di utenti previsto per partecipare con continuità all'attività proposta è mediamente di 12 unità.
Frequenza	la frequenza settimanale è di 2 incontri, per un totale mensile di circa 8 incontri; la durata di ciascun incontro/laboratorio è di 3 ore; la frequenza complessiva nell'anno è stimata in 220 ore.
Sede	l'attività si svolge prevalentemente all'interno del CD; sono previste visite ad iniziative ed eventi cittadini.
Trasporti	E' previsto l'utilizzo di mezzi di trasporto
Strumentazione (macchinari e materiali)	I materiali che si useranno per la realizzazione degli oggetti, saranno soprattutto di recupero e di riciclo, il così detto materiale povero: <ul style="list-style-type: none"> ➤ come cartone, carta di riviste, giornali, cartoni delle uova, plastica delle bottiglie, lattine, alluminio, stoffa ecc.. L'attrezzatura prevista per lo svolgimento del Laboratorio sarà: <ul style="list-style-type: none"> ➤ forbici piccole e grandi, taglierini, pennelli varia misura, matite, gomme, colla vinilica e stick, scotch, carta, righe, squadre, centimetri, aghi, fili, vernici acriliche ecologiche, tempere acriliche, ecc.
Operatori	Il Corso dovrà essere gestito da un Conduttore che abbia una formazione specifica per l'arte del riciclo e possa stimolare gli utenti nell'autonomia lavorativa.

LABORATORIO DI GASTRONOMIA

Numero Utenti	Il numero di utenti previsto per partecipare con continuità all'attività proposta è mediamente di 7/8 unità. Il numero esiguo è motivato sia dalla necessità di seguire individualmente l'agire di ogni partecipante, sia perché è previsto l'uso di attrezzature ad elevato potenziale di rischio (coltelli di varie misure, mattarelli, etc.)
Frequenza	la frequenza settimanale è di 3 incontri, per un totale mensile di circa 12 incontri; la durata di ciascun incontro/laboratorio è di 4 ore; la frequenza complessiva nell'anno è stimata in 444 ore. Il numero d'incontri ed il totale stimato delle ore di formazione è correlata al raggiungimento degli Obiettivi delle attività
Sede	l'attività è svolta all'interno del CD; il luogo di svolgimento è (momentaneamente) la cucina del CD-VA, locale di 2,5mt x 3,5mt, attrezzato ed illuminato artificialmente, corredato di un salone antistante spazioso e luminoso utilizzabile per la preparazione "a freddo" di quanto andrà successivamente cotto.
Trasporti	Non è previsto l'utilizzo di mezzi di trasporto
Strumentazione (macchinari e materiali)	la strumentazione che già si possiede per svolgere l'attività è composta dal materiale di cucina (coltelli, pentolame, taglieri, etc.) la strumentazione che deve essere acquistata annualmente per svolgere il Corso è costituita prevalentemente da materiali di consumo (ingredienti per la realizzazione delle ricette). Non si esclude, tuttavia, l'aggravio di eventuali riparazioni o sostituzioni di parti dell'attrezzatura di base che è inevitabilmente connessa al deterioramento derivante dall'usura
Operatori (Asl cooperativa) di	Il Corso è gestito dal Conduttore che deve essere uno chef, affiancato da tirocinanti (in numero massimo di 2) ed assistito dall'Operatore ASL referente

LABORATORIO DI GINNASTICA DOLCE

Numero Utenti	Il numero di utenti previsti per partecipare all'attività proposta è mediamente di 10/12 utenti. Non esistono limitazioni nel numero dei frequentatori trattandosi di un'attività di tipo espressivo, svolta in contemporanea da più persone.
Frequenza	La frequenza è 2 volte a settimana, l'incontro ha la durata di circa 2 ore per un totale di 160 ore annue
Sede	Il Laboratorio si svolgerà presso la sede del C.D. di Valle Aurelia
Trasporti	Non è previsto l'utilizzo di mezzi di trasporto
Strumentazione (macchinari e materiali)	la strumentazione deve prevedere un lettore C.D., una raccolta di C.D. musicali, DVD , libri specifici e tappetini di gomma da utilizzare per stendersi a terra, con eventuale rinnovo in caso di usura
Operatori (Asl di cooperativa)	Il Corso deve essere condotto da Conduttore istruttore Fitness affiancato da un altro operatore.

LABORATORIO DI INTERNET ED INFORMATICA

Numero Utenti	Il numero di utenti previsto per partecipare con continuità all'attività proposta è mediamente di 18/25 unità.
Frequenza	la frequenza settimanale è di 2 incontri, per un totale mensile di circa 8 incontri; la durata di ciascun incontro/laboratorio è di 2 ore; la frequenza complessiva nell'anno è stimata in 160 ore;
Sede	si prevede che l'attività dedicata all'alfabetizzazione del Computer avvenga in sede e si prevedono contatti con l'esterno per qualificare ulteriormente l'apprendimento dell'uso dei PC
Trasporti	In previsione dei contatti esterni si utilizzeranno i mezzi pubblici
Strumentazione (macchinari e materiali)	La società individuata deve mettere a disposizione cinque computer
Operatori (Asl di cooperativa)	Il Corso è gestito dal Conduttore affiancato da un altro operatore ed assistito dall'Operatore ASL referente

LABORATORIO DI CALCIO

Numero Utenti	Il numero di utenti previsto per partecipare con continuità all'attività proposta è mediamente di 15 unità.
Frequenza	la frequenza settimanale è di 2 incontri, per un totale mensile di circa 8 incontri; la durata di ciascun incontro/laboratorio è di 2 ore; la frequenza complessiva nell'anno è stimata in 138 ore;
Sede	Presso il campo sportivo "Cavalieri di Colombo"
Trasporti	Pulmino messo a disposizione dalla ASL e mezzi pubblici
Strumentazione (macchinari e materiali)	Nella sede è presente un defibrillatore e la società individuata deve mettere a disposizione i materiali necessari allo svolgimento dell'attività ludico-riabilitativa (palloni, materiale per allenamento, etc)
Operatori	Il laboratorio è condotto da un allenatore e coordinato da un operatore ASL

